DAL MONDO

Trump firma l'intesa con l'Iran: verso la riapertura di Hormuz. Mosca applaude, il Pakistan ospiterà la cerimonia ufficiale

di **Maria Ylenia Manzo** · 18 giugno 2026, 15:51

Si compie un passo che potrebbe ridisegnare gli equilibri del Medio Oriente. Il presidente degli Stati Uniti **Donald Trump** ha annunciato di aver firmato il memorandum d'intesa con l'Iran, sancendo formalmente un accordo che punta a disinnescare una delle crisi più delicate degli ultimi anni e ad aprire una nuova fase nei rapporti tra Washington e Teheran.

"L'ho firmato a Versailles", ha dichiarato Trump, confermando il via libera americano a un'intesa che, secondo quanto emerso nelle ultime ore, entrerà immediatamente in vigore e avrà effetti concreti già nei prossimi giorni. Tra le prime conseguenze previste figurano la riapertura dello Stretto di Hormuz da parte dell'Iran e la revoca del blocco navale imposto dagli Stati Uniti, due misure che potrebbero incidere direttamente sui mercati energetici globali e sulla stabilità della regione.

La firma dopo giorni di incertezze

L'annuncio arriva al termine di una fase caratterizzata da confusione sulle modalità di sottoscrizione dell'accordo. Secondo fonti dell'amministrazione americana citate dalla *CNN*, nei giorni scorsi il memorandum era stato firmato digitalmente dal vicepresidente JD **Vance** e dal presidente del Parlamento iraniano **Mohammad Bagher Ghalibaf** alla presenza dello stesso Trump.

Successivamente il presidente statunitense ha apposto la propria firma sulla copia cartacea dell'intesa, mentre una fotografia del documento firmato è stata trasmessa alle autorità iraniane. Anche il presidente iraniano Masoud Pezeshkian avrebbe formalizzato la propria adesione all'accordo.

Cerimonia ufficiale venerdì in Svizzera

La firma solenne del memorandum si terrà venerdì in Svizzera sotto l'egida del Pakistan, con il sostegno diplomatico del Qatar, entrambi protagonisti della mediazione che ha consentito di avvicinare le posizioni tra Washington e Teheran. A confermarlo è stato il premier pakistano **Shehbaz Sharif**, che ha definito l'intesa un passaggio fondamentale per la stabilizzazione dell'area. Sharif ha inoltre precisato che il memorandum prevede l'immediata riapertura dello Stretto di Hormuz, snodo strategico attraverso il quale transita una quota significativa del petrolio mondiale, e la contestuale rimozione delle restrizioni navali statunitensi.

Mosca sostiene l'accordo

L'intesa ha ricevuto un'accoglienza positiva anche da parte della Russia. Il **ministero degli Esteri di Mosca** ha espresso sostegno al memorandum, invitando tutte le parti coinvolte nei conflitti regionali a rispettare rigorosamente gli impegni assunti per evitare una nuova escalation, con particolare riferimento alla situazione in Libano.

Secondo il Cremlino, la conferma dell'impegno iraniano nei confronti del Trattato di non proliferazione nucleare rappresenta una risposta alle accuse rivolte negli ultimi anni a Teheran sul proprio programma atomico. Più critico, invece, il consigliere presidenziale russo Yuri Ushakov, che ha accusato i leader europei riuniti al **G7 di Evian** di aver influenzato Trump con idee "inutili e dannose", sostenendo che l'Occidente continui a perseguire una strategia favorevole al proseguimento del conflitto in Ucraina.

Un accordo che può cambiare gli equilibri regionali

L'intesa tra Stati Uniti e Iran viene osservata con attenzione dalle cancellerie internazionali perché **potrebbe produrre effetti ben oltre il dossier nucleare**. La riapertura di Hormuz contribuirebbe infatti a normalizzare il traffico commerciale nel Golfo Persico, riducendo le tensioni sui prezzi energetici e favorendo una maggiore stabilità economica globale.

Resta tuttavia da verificare come l'accordo verrà applicato sul terreno e quale impatto avrà sugli altri fronti aperti della regione, dal Libano a Gaza, dove la situazione resta estremamente fragile. La cerimonia di venerdì in Svizzera rappresenterà il primo vero test per misurare la solidità di una tregua che potrebbe segnare una svolta nei rapporti tra Washington e Teheran.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/06/18/trump-firma-lintesa-con-liran-verso-la-riapertura-di-hormuz-mosca-applaude-il-pakistan-ospitera-la-cerimonia-ufficiale/

© 2026 Istituzioni24